Juventus, Allegri in conferenza: “Domani gioca Neto. Rincon? Ha le caratteristiche giuste”

Il tecnico della **Juventus, Massimiliano Allegri** ha parlato alla vigilia della partita contro il Bologna. Ecco le sue parole:

“Buon anno intanto. Non parlo di mercato finché i giocatori sono della Juve devono essere a disposizione. Il mercato di gennaio crea grandi instabilità, meno se ne parla meglio è. Io sono contrario a questo mercato perché destabilizza un po’. È un mese importante, giocheremo delle partite importanti. Poi, a Doha c’è stato uno sfogo normale. Non c’entra niente col mio futuro. È stato uno sfogo di un allenatore che tiene al suo lavoro. Per una volta poi consentitemi in una gara dove i può stare però perdere. Dopo 35′ sia,o usciti della partita. La gara aveva importanza ed ero arrabbiato per l’andamento. Sto bene alla Juve. Spero di rimanerci il più possibile“.

Insidie sul Bologna. Quanto fastidio danno le notizie su Dybala?

“Non ho fastidio perché lui è della Juve. Domani è una gara insidiosa, nelle 11 giocate ok casa in 9 volte le avversarie hanno segnato. Il Bologna si chiude molto bene, riparte bene e ci hanno sempre tenuto sulla corsa. La prima dopo la sosta ha sempre incognite“.

Dybala dalla panchina? Evra?

“Non ho ancora scelto la coppia di attaccanti, sicuramente gioca Dybala“.

Rincon?

“Ha le caratteristiche che servono alla Juve. Può giocatore da interno di centrocampo o davanti alla difesa. Non so se domani giocherà perché è arrivato da poco. Tornerà da poco“.

Li ha presi a calci?

“Mi sono molto arrabbiato. Per una volta che non li elogio. Hanno fatto 100 punti

in una anno solare, però non abbia,o capito l'importanza della gara. Mi sono arrabbiato per quello".

Albero di Natale?

"*Ci può stare, si può giocare con due punte*".

C'è stato confronto con la squadra? Difesa a 4?

"*Non abbiamo perso comunque. Il confronto c'è sempre anche se vinci. Non c'è tempo per sbagliare, non dobbiamo sbagliare, dobbiamo fare solo punti. Ne mancano tanti alla fine. La Roma può arrivare. Credo giocheremo a 4*".

Pjaca?

"*Pjaca è tra i convocati, può avere spazio, mercoledì c'è la Coppa Italia così può tornare a giocare sul campo*" .

Galeone dice che il ciclo suo è finito:

"*Col mister ho rapporto da 30 anni. Sono felice di stare qui. Il momento in cui deciderò di andare via lo deciderò con la società*".

Tornando sullo sfogo:

"*4 giorni prima Doha avevamo vinto il derby, vinto con la Roma. Il periodo era positivo, non ci sono crepe perché c'è stato un mio sfogo. Credo fosse legittimo, da domani si riprende per entrare nella leggenda*".

Buffon?

"*Non gioca Buffon gioca Neto e credo non lo convocherò neanche così recupera al meglio*".

Champions?

"*Abbiamo il Porto, sono abituati a giocarla. Ha passato il turno prelimarr con la Roma. La tradizione è pesante e dovremo farci trovare pronti, abbiamo adesso però un mese e mezzo*".

Guardiola non allenerà fino a 60 anni:

“Lui ha iniziato molto presto. La carriera a grandi livelli non può durare più di 15 anni. Dipende poi dalla persona. Uno smette perché ha altri interessi“.

Cosa può migliorare dopo il 2016. Ha chiesto qualcosa per gennaio?

“Ho chiesto ai ragazzi i migliorare la gestione e il commando della partita. In 17 partite abbiamo preso 14 gol, questo va migliorato per il futuro. Se arrivi a 30 a fine campionato”.

Cina disposta a tutto per i giocatori europei:

“Il mondo si è globalizzato. La russia anni fa, lo sarà l’India fra 20anni. Sono paesi che hanno risorse infinite e si sono catapultate nel calcio. Il loro obiettivo é arrivare ai mondiali 2030. Il progetto è importante“.